

<b>pag 2</b> commento al bilancio	<b>pag 3</b> Bilancio	<b>pag 4</b> gli ultimi finanziati
<b>pag 5</b> convocazioni assemblee il rinnovo cariche 2005	<b>pag 6</b> consulenze in corso - proposte per <b>pag 7</b> conti co(e)renti	<b>pag 8</b> campo Agape

## Gli odori dell'economia di guerra

a cura del consiglio d'amministrazione

**U**n anno di war-economy sta cercando di convincere molti tra noi che oggi come 2000 anni fa "pecunia non olet": allora fu il figlio dell'imperatore Vespasiano, Tito, che chiedendo al padre di abolire la tassa sui pisciatoi pubblici, si sentì rispondere così. Oggi, sull'economia del terrore, puzzolente di sangue, è fondata la ripresa dell'impero odierno e dei suoi vassalli. Decapitazioni e torture, matrimoni bombardati e cadaveri ostentati dovrebbero ricordare a tutti l'anonimo "quando ci sono nel mondo troppe cose che non vorresti vedere, è giunto il momento di aprire gli occhi".

L'alternativa "attiva" esiste già, non obietta più solamente, agisce, s'impone, cambia e fa cambiare, parla e si fa ascoltare. La trovi in edicola, magari a fianco di un trucidato Forattini, al supermercato sotto le lattine di coca, addirittura in alcuni programmi elettorali, a fianco dei santini del Cavaliere e dei suoi signori.

Solo sugli scaffali virtuali delle banche "l'etica" (certo molto ben presentata) prova a confonderci un po', con fondi e conti che puzzano più dei sesterzi dell'imperatore. Per noi questo non rappresenta però un problema, di conti co(e)renti sappiamo dove trovarne, vero?.

Quest'anno proviamo a farci in tre per incontrare e discutere della vostra e dell'altrui pecunia: uno sforzo necessario perché l'ordine del giorno (vedi pag.5) pone domande e vuole risposte. Eccone alcune, a puro titolo di esempio. Numeri a parte, la cooperativa si è rafforzata no? E quanto e in che modo?

Un sito web che passa da 50 k a un Megabyte di informazioni, chi lo legge più?

E Luca, Lorenzo, ... li vedremo invecchiare con i nostri figli, sempre di là dal tavolo?

Come ha fatto Banca Etica a passare da un quarto a un terzo di raccolta investita in un solo anno?

A quali sevizie sono costrette le volontarie per occuparsi "volontariamente" del più grande rimosso dell'umanità, lo sterco del diavolo?

E' vero che la questione meridionale italiana sta per essere risolta definitivamente con la nascita di 2 (due!) nuove Mag sotto la linea gotica?

Se consolare e consulenza hanno la stessa radice, noi cosa facciamo a quei soggetti che bussano dicendo che non sanno più come andare avanti?

Ma se il Distretto di Economia Solidale di Torino "vince" 700.000 Euro di un bando Equal europeo, saremo poi tutti più ricchi ed uguali?

Insomma, se leggendo le pagine che seguono più dubbi che certezze affolleranno le vostre coscienze, sappiate che lo abbiamo fatto apposta.

Incontrarci ad Alba, a Borgomanero, a Torino, non fugherà tutti i dubbi ma certo servirà a capire il senso di una cooperativa come la nostra in tempi di terrore quotidiano. Trattare del denaro cercando di superare l'antinomia evidente tra le parole "finanza" ed "etica", ci impone una riflessione complessiva su questo mezzo, misura del cambiamento sociale e testimone a carico dell'ingiustizia del mondo.

Riappropriarsi dell'uso del denaro, come facciamo noi

(e con noi le BE europee, le Cigales francesi...), può non essere sufficiente per migliorare le sorti del mondo sempre più massacrato dagli ultimi colpi di coda di un neoliberalismo in crisi più che mai. Allo stesso tempo, riappropriarsi della produzione del denaro, con sistemi funzionanti ed interessantissimi di monete locali (Lets, Sel e altri ancora) non può essere una soluzione utile da sola per il mondo globale dove viviamo.

Come afferma S. Latouche, per riappropriarsi pienamente della finanza e della banca, oggi primi complici di un sistema di potere che di "polis" nulla più prevede, occorre instaurare il controllo sociale e della cittadinanza di tutta la catena del denaro, dall'emissione all'utilizzazione, reinserendo l'intera economia nel sociale e nel politico.

Far crescere la cultura che serve a produrre cambiamenti epocali di questa levatura è e resta nostro compito primario della Mag4, applicando oggi ad un contesto certamente piccolo e di "nicchia" (il no profit) ciò che nella nostra utopia concreta deve diventare il modo unico e universale di usare denaro senza più odori.



# Commento al bilancio

a cura del settore amministrazione

Il 2003 è stato un anno in cui i principali indicatori (ossia i "numeri" del bilancio) sono aumentati pressoché tutti, salvo alcune significative eccezioni che spiegheremo volta per volta.

Partiamo dallo Stato Patrimoniale: in generale la massa gestita totale è cresciuta del 7,7%: l'aumento è stato minore del previsto ma almeno è avvenuto in modo equilibrato. E questo vuol dire che sono aumentati i depositi, il capitale sociale e le riserve (voci 30, 120 e 140 del passivo), che sono le fonti da cui prendiamo il denaro necessario per concedere i finanziamenti. Infatti, guardando all'attivo, i finanziamenti in corso (voce 40 - attivo) sono aumentati considerevolmente mentre è da segnalare un'importante eccezione di voce in diminuzione, cioè il denaro non utilizzato e quindi depositato in cassa e in banca (voci 10 e 20 - attivo). Rispetto all'anno precedente l'importo è quasi dimezzato, segno di un miglior rapporto tra raccolta e impieghi.

Le altre voci dell'attivo non registrano variazioni di rilievo, tranne una. Le partecipazioni (voce 70) sono stabili; le immobilizzazioni (voci 90 e 100) crescono per il software acquistato nell'anno; le altre attività ed il capitale richiamato (voci 130 e 110) sono stabili. L'unica eccezione è l'aumento rilevante dei ratei attivi (voce 140), legato alla concessione dei fidi scadenti nel 2004 e ad alcuni "allungamenti" nel rientro di qualche finanziamento.

Anche altre voci del Passivo sono aumentate: il TFR dei lavoratori (voce 70), in quanto abbiamo assunto nuove persone senza perderne nessuna; il Fondo Rischi su Crediti (voce 90), anche se in proporzione meno dell'aumento degli anni precedenti (e vedremo subito il perché); i Fondi "per rischi e oneri" (voce 80) sono leggermente più alti per il maggior accantonamento legato all'IRPEG dell'esercizio.

Diminuiscono invece le "Altre Passività" ed i Ratei Passivi (voci 50 e 60), che rappresentano solo voci di costo del 2003 pagate materialmente nel 2004.

Ma veniamo all'aumento più visibile: quello dell'utile (voce 170). Questa cifra rappresenta la differenza positiva tra i ricavi ed i costi dell'anno 2003 (per i quali si veda dopo il dettaglio), ed è molto più alta del solito solo a causa dell'obbligo di adeguamento ad una particolare normativa bilancistica.

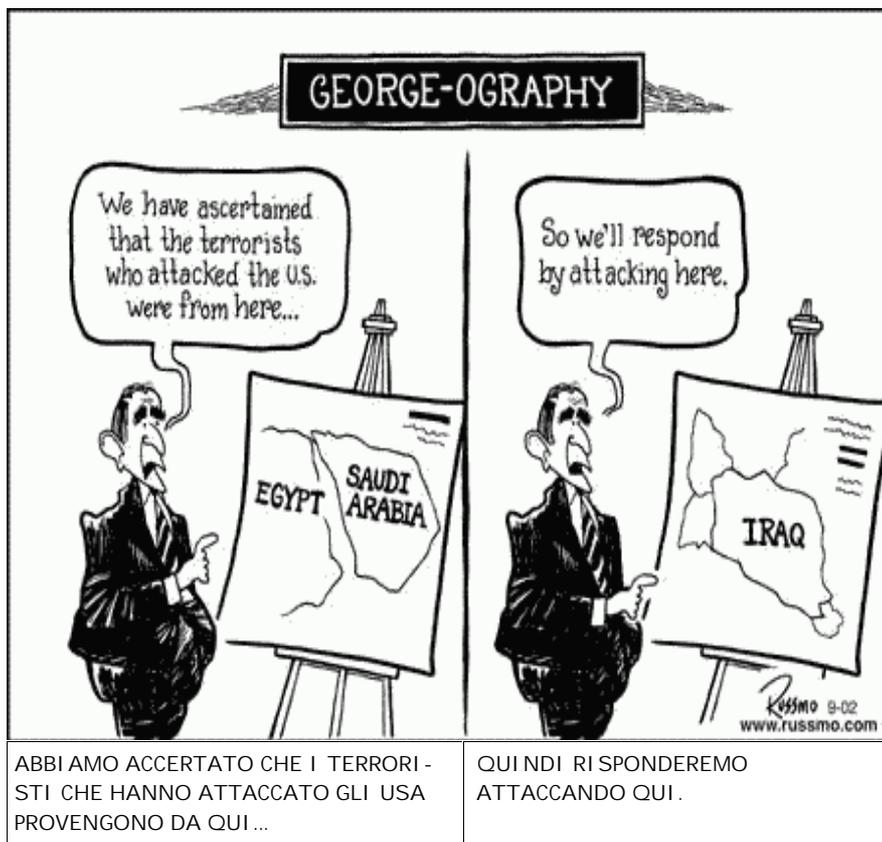
L'art. 3 della L.28/99 ci obbliga infatti

a ricostituire le riserve che avevamo utilizzato per coprire le perdite del 1999, per cui quest'anno, anziché accantonare molto più denaro al Fondo Svalutazione Crediti (come l'anno scorso), siamo obbligati ad investire una grossa cifra (quasi 25.500 Euro) appunto per la ricostituzione delle riserve.

Dal punto di vista "pratico" non cambierà pressoché nulla, in quanto sia il Fondo Svalutazione Crediti sia le Riserve servono a coprire possibili "buchi"

le spese amministrative (voce 40) sono aumentate per la maggior raccolta e per il maggior costo del personale (una persona a part-time in più).

Anche le altre voci residuali sono leggermente più alte, a causa dell'incremento dell'attività, tranne l'accantonamento di cui alla voce 80 dei costi, in quanto - come detto sopra - abbiamo l'obbligo di mandare la maggior parte dell'avanzo di gestione a riserva, anche se questo ci porta un pesante aumento delle imposte (voce 130 - costi) per



futuri, ma le leggi vigenti ci obbligano a fare così.

La soddisfazione per il positivo risultato dell'esercizio comunque resta, in quanto riusciamo ad avere le risorse necessarie non solo ad accantonare a fronte dei rischi, un importo complessivo considerevole (riserve per 25.463 Euro + 8.890 Euro - voce 80 dei costi = 34.353 Euro) ed adeguato alle nostre previsioni, ma soprattutto riusciamo a remunerare il capitale sociale all'1,5%, come concordato nelle ultime assemblee. Prima di passare alla proposta di destinazione dell'utile, dove si vedono le riserve e la remunerazione citate prima, spieghiamo brevemente il Conto Economico, ossia il riepilogo dei costi e dei ricavi del 2003.

Gli interessi passivi (voce 10 - costi) e

l'IRAP pagata nell'anno e l'IRPEG legata al risultato finale.

I ricavi delle nostre due attività di "vendita" sono anche aumentati in modo proporzionale ai costi; sia gli interessi sui finanziamenti (voce 10 - ricavi) sia le consulenze (voce 70 - ricavi), rispettivamente a causa del maggior volume dei finanziamenti e per l'aumento del supporto fornito al Gruppo MAG, agli altri soci ed ai clienti.

Chiediamo quindi con la proposta del CDA per la destinazione del risultato dell'esercizio: l'utile da bilancio è di Euro 38.017, che si chiede di suddividere in: aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92 Euro 11.414; a Riserva Ordinaria Euro 16.011; a Riserva Statutaria Euro 9.452.

## BILANCIO AL 31/12/2003

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10) Cassa e disponibilità	€ 376,00	€ 1.598,00
20) Crediti verso enti creditizi	€ 244.061,00	€ 401.765,00
30) Crediti verso enti finanziari	€ 0,00	€ 0,00
40) Crediti verso la clientela	€ 2.574.128,00	€ 2.258.535,00
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	€ 0,00	€ 0,00
60) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	€ 0,00	€ 0,00
70) Partecipazioni	€ 18.716,00	€ 18.216,00
80) Partecipazioni in imprese del gruppo	€ 0,00	€ 0,00
90) Immobilizzazioni immateriali	€ 2.680,00	€ 0,00
100) Immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 275,00
110) Capitale sottoscritto e non versato	€ 2.139,00	€ 3.550,00
120) Azioni o quote proprie	€ 0,00	€ 0,00
130) Altre attività	€ 24.968,00	€ 30.911,00
140) Ratei e risconti attivi	€ 99.254,00	€ 39.684,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 2.966.322,00</b>	<b>€ 2.754.534,00</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10) Debiti verso enti creditizi	€ 0,00	€ 0,00
20) Debiti verso enti finanziari	€ 0,00	€ 0,00
30) Debiti verso la clientela	€ 1.986.848,00	€ 1.816.186,00
40) Debiti rappresentati da titoli	€ 0,00	€ 0,00
50) Altre passività	€ 5.505,00	€ 22.735,00
60) Ratei e risconti passivi	€ 3.978,00	€ 6.050,00
70) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 30.587,00	€ 24.944,00
80) Fondi per rischi e oneri	€ 5.511,00	€ 4.673,00
90) Fondi rischi su crediti	€ 94.337,00	€ 85.447,00
100) Fondo per rischi finanziari generali	€ 0,00	€ 0,00
110) Passività subordinate	€ 0,00	€ 0,00
120) Capitale	€ 776.914,00	€ 758.294,00
130) Sovrapprezzi di emissione	€ 0,00	€ 0,00
140) Riserve	€ 24.627,00	€ 21.722,00
150) Riserve di rivalutazione	€ 0,00	€ 0,00
160) Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 0,00	€ 0,00
170) Utile (Perdita) d'esercizio	€ 38.017,00	€ 14.481,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 2.966.324,00</b>	<b>€ 2.754.532,00</b>
<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10) Garanzie rilasciate	€ 313.698,00	€ 313.696,00
20) Impegni	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale garanzie e impegni</b>	<b>€ 313.698,00</b>	<b>€ 313.696,00</b>
<b>COSTI</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10) Interessi passivi e oneri assimilati	€ 81.691,00	€ 73.014,00
20) Commissioni passive	€ 0,00	€ 0,00
30) Perdite da operazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
40) Spese amministrative	€ 129.790,00	€ 114.593,00
50) Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	€ 275,00	€ 275,00
60) Altri oneri di gestione	€ 4.349,00	€ 2.845,00
70) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
80) Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	€ 8.890,00	€ 31.950,00
90) Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	€ 0,00	€ 0,00
100) Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
110) Oneri straordinari	€ 455,00	€ 0,00
120) Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	€ 0,00	€ 0,00
130) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 9.861,00	€ 4.673,00
140) Utile d'esercizio	€ 38.017,00	€ 14.481,00
<b>Totale costi</b>	<b>€ 273.328,00</b>	<b>€ 241.831,00</b>
<b>RICAVI</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10) Interessi attivi e proventi assimilati	€ 208.765,00	€ 196.253,00
20) Dividendi e altri proventi	€ 500,00	€ 1.757,00
30) Commissioni attive	€ 0,00	€ 0,00
40) Profitti da operazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
50) Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	€ 0,00	€ 0,00
60) Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
70) Altri proventi di gestione	€ 64.064,00	€ 43.823,00
80) Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
90) Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali	€ 0,00	€ 0,00
100) Perdita d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 273.329,00</b>	<b>€ 241.833,00</b>

euro	ente	indirizzo	attività svolta
<b>40.000,00</b> per ristrutturazione e messa a norma laboratorio e magazzino di via Thesauro 6 e anticipo di liquidità per ritardi di pagamento dei clienti.	COOP. SOCIALE B I.C.I. ARCA	via Thesauro 5 Torino tel 011.6687633 email: info@iciarca.it	La cooperativa si occupa di impiantistica civile e industriale e manutenzione elettrica, idraulica e termoidraulica, deumidificazioni, decorazioni e ristrutturazioni edilizie, installazione reti informatiche e pulizie civili e industriali manutenzione aree verdi e global service.
<b>45.000,00</b> per l'acquisto di un furgone Renault Kangoo, motore e porte celle frigorifere per ampliamento del servizio catering.	COOPERATIVA ESSERE	via delle Orfane 19/G Torino tel. 011.5178739 email: carcagni@lacrocetta.net	La cooperativa si occupa di ristorazione con servizio di catering, svolgimento pratiche amministrative, caricamento contabilità, traduzioni, pulizie, installazione e manutenzione impianti telefonici per uffici, ristrutturazione e decorazione uffici e capannoni.
<b>40.000,00</b> per i lavori di adeguamento della struttura bagni e ufficio, depurazione acque reflue e acquisto tende comuni per soggiorni didattici.	COOPERATIVA GAIA	via Monte di Pietà 23 Torino tel. 011.538088 email: gaia2000@tiscali.it	La cooperativa si occupa di progettazione e studi naturalistici, produzione e esecuzione programmi didattica ambientale dalle materne alle superiori e gestione del campeggio di Castelnuovo nigra.
<b>20.000,00</b> per l'avviamento di una bottega del commercio equo e solidale, specializzata in abbigliamento e prodotti artigianali di utilità domestica, in largo Saluzzo a Torino.	COOPERATIVA LE CINQUE STAGIONI	via Lulli 8 Torino tel. 011.2207819 email: cinquesta-gioni2002@libero.it	La cooperativa si occupa della gestione di una bottega con prodotti biologici, biodinamici e del commercio equo e solidale e di un centro di informazione sui temi dell'economia e della finanza etica, del consumo critico, dei ritrovati tecnologici per l'utilizzo delle risorse energetiche rinnovabili e a basso impatto ambientale, della medicina olistica e della bioarchitettura.
<b>45.000,00</b> per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento e implementazione del servizio di ludoteca.	COOPERATIVA SOCIALE A IL PUNTO	via Dora 4 Torino tel. 011.8210833 email: ilpuntocoop@libero.it	La cooperativa si occupa di educativa territoriale minori e disabili, interventi di sostegno ai disabili, animazione extrascolastica e ludoteca.
<b>30.000,00</b> per l'anticipo delle quote di capitale sociale sottoscritte dai soci, che permetteranno l'erogazione di un contributo regionale per lo stesso importo.	COOPERATIVA SOCIALE B LABORATORIO AGAPE	via Spalato 63/i Torino tel.: 011.3822125 email: lab-agape@libero.it	La cooperativa si occupa di assemblaggio componenti per elettrodomestici.
<b>30.000,00</b> per l'avviamento dell'attività dell'associazione con parziale anticipo del contributo regionale, già deliberato, per l'avviamento.	ASSOCIAZIONE BOSCO VIVO	strada del Nobile 36 Torino tel.: 011.6606978 email: sally_ale@hotmail.com	L'associazione si occupa di promozione e costituzione di cooperative tra operatori della filiera forestale; assistenza alle cooperative associate in campo tecnico-amministrativo.
<b>25.000,00</b> per la parziale anticipazione del contributo statale di 40.000 € già deliberato per l'apertura di una nuova sede a Mirafiori Sud, per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione dei locali di via Roveda 18.	COOPERATIVA FAREWELL	via Lera 34 Torino tel: 011.7711508 email: info@farewell.it	La cooperativa si occupa di onoranze funebri, manutenzione e gestione di aree verdi, lavorazione della pietra, marmi e affini.
<b>35.000,00</b> per i lavori di ristrutturazione e messa a norma del secondo piano della sede, con la finalità di ospitare associazioni e cooperative.	ASSOCIAZIONE HIROSHIMA MON AMOUR	via Bossoli 83 Torino tel.: 011.3176636 email: hma@iol.it	L'associazione si occupa di gestione della sede di via Bossoli 83.
<b>30.000,00</b> per l'aumento delle disponibilità liquide per far fronte alla crescita del fatturato.	PICCOLA COOP. SOCIALE B ARA	via Palmieri 28 Torino tel:011.4332488 email:coop.ara@libero.it	La cooperativa si occupa di demolizioni, costruzioni e ristrutturazioni di edifici privati.
<b>25.000,00</b> per l'acquisto di attrezzature per l'avviamento dell'attività.	COOP EUROPHIL	via San Giuseppe 1 Biella tel: 015.2529570 mail:europhil@libero.it	La cooperativa si occupa diservizi di pulizia di edifici civili e/o industriali, servizi di facchinaggio, confezionamento pacchi per conto terzi.

## Riepilogo del 2003

	Tipo di realtà finanziate					Totale	Tipo di finanz.	
	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantagg.	coop. inserimento persone svantagg.	coop. produzione e servizi		conserv./liquid.	sviluppo
Numero finanz.	5	0	2	3	8	<b>18</b>	2	16
Importo medio (Euro/000)	28	0	75	63	44	<b>46</b>	50	46
Importo totale (Euro/000)	138	0	150	190	352	<b>830</b>	100	730
Distribuzione %	28%	0%	11%	17%	44%	<b>100%</b>	11%	89%

E' convocata  
**L'ASSEMBLEA ORDINARIA**  
 delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte.

**ATTENZIONE:**

Come abbiamo deciso nell'ultima assemblea di gennaio 2004 questa volta abbiamo organizzato l'assemblea "centrale" dell'anno (quella di approvazione del bilancio) in un totale di tre incontri, con l'obiettivo di andare più vicino "a casa dei soci" e di dare quindi la possibilità al maggior numero possibile di essi di partecipare alla vita della cooperativa.

Speriamo che l'idea abbia successo, e dopo questa prova cercheremo di valutarne i risultati per affinare sempre di più la nostra azione. Per quest'anno abbiamo organizzato un incontro in zona "nord/nord-est" del Piemonte, uno in zona "sud" ed uno definitivo e riassuntivo a Torino (ah, la centralità della capitale!!).

Alcuni amministratori parteciperanno a ciascuno dei primi due incontri e tutti (salvo imprevisti) all'ultimo.

Per evitarci complicazioni burocratiche (i verbali delle assemblee che approvano il bilancio vanno depositati in Camera di Commercio), considereremo "formalmente" valida solo quella conclusiva, ma il nostro impegno è quello di dare il medesimo grado di riconoscimento a tutti e tre gli incontri: tutte le idee, le critiche,

i suggerimenti e le proposte dei soci saranno prese in eguale considerazione e saranno quindi verbalizzate insieme. Anche l'ordine del giorno, logicamente, è il medesimo, quindi di seguito trascriviamo la convocazione dell'assemblea "ultima" (per assolvere i nostri obblighi legali), seguita dalle indicazioni sugli altri

due appuntamenti, ma la regola finale è la stessa per tutti:

partecipate numerosi!!!!!!!

L'assemblea si terrà in prima convocazione martedì 22 giugno alle ore 08,30 presso la sede legale ed in seconda convocazione

**mercoledì 23 giugno 2004 alle ore 20,30**

**presso l'associazione culturale (socia e finanziata) "Hiroshima Mon Amour" via Bossoli 83**

(nei pressi della Stazione FF.SS. Torino Lingotto) Tel. 011/317.66.36 - automezzi 14 - 74 - 4 - 10  
 la sede è accessibile

L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- Bilancio e deliberazioni conseguenti;
- Aggiornamento sullo sviluppo dell'attività;
- Rapporti con Banca Etica e con le altre MAG italiane;
- Percorso di rinnovo delle cariche 2005

Per l'esplicazione dei vari argomenti in discussione si rinvia agli articoli contenuti nel presente numero di MAGazine (compreso l'editoriale in prima pagina)

L'assemblea sociale sarà preceduta da due incontri tra soci:

- ad **Alba** (CN) il 17/06 h 21 presso il salone annesso alla parrocchia del Duomo in via Vida 1 (presso la bottega Quetzal di corso Laghe 17 ad Alba, nel pomeriggio sarà a disposizione una consigliera MAG4 per informazioni e materiali riguardanti l'assemblea)
- a **Borgomanero** (NO) il 16/06 h 21 presso l'equobar che si trova all'interno dell'aria polivalente pubblica "Spazio Per" all'interno del parco della resistenza a Borgomanero in via Dante (zona scuole medie).

Nota: l'incontro sarà preceduto, dalle h 19, da un "aperitivo con la finanza etica" ( a cura di MAG 4), dibattito aperto a soci e simpatizzanti, organizzato a cura della coop Raggio verde.

Un affettuoso saluto

Il Consiglio di Amministrazione

**DELEGA**

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare  alla riunione dei soci fissata a \_\_\_\_\_ per il giorno \_\_\_\_\_ giugno 2004  
 e/o  per l'assemblea ordinaria fissata in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2004, vi comunico di aver delegato

la socia/il socio..... (n°.....)  
 a rappresentarmi alle stesse con ogni mia facoltà. La socia/il socio..... (n°.....)

N.B.

- Ciascun socio non può ricevere più di 5 deleghe da altri soci;
- Dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi;
- Non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministrativi, i sindaci ed i dipendenti

# Consulenze in corso

a cura del settore consulenze

A fianco dell'attività ordinaria, ovvero consulenze su specifica richiesta dei clienti, dal giugno del 2003 il settore consulenze propone giornate formative su tematiche specifiche.

L'idea è offrire una formazione di base che consenta poi di affrontare direttamente le problematiche oppure di attivare le risorse necessarie. Prendiamo ad esempio concreto: il corso sulla "Riforma del diritto Societario".

I partecipanti al corso, che dura una giornata, ricevono un'inquadramento di base sul funzionamento delle cooperative e sulle nuove figure introdotte dalla norma, in particolare sulla logica che regge la norma (logica?... si dice così, le discussioni poi in assemblea!) Si affrontano poi le questioni pratiche specifiche e gli adempimenti necessari per le realtà presenti al corso.

Il risultato è che, a seconda del tipo di intervento, le realtà possono provvedere da sole alle modifiche statutarie necessarie o almeno sono in possesso delle conoscenze per seguire il lavoro del commercialista, del

notaio o del consulente di Mag4 quando questi mettono le mani sul loro statuto.

I corsi sono attivabili anche su richiesta di specifiche realtà, hanno un costo inferiore ad una consulenza di specifica e consentono a realtà di-

per l'impianto costruito specificamente per le realtà che normalmente si rivolgono a noi, sia per l'accessibilità di linguaggio e di costo.

A giugno si terrà una giornata dedicata a "Comunicare il no profit", cui seguirà il "Corso breve sul Bilancio Sociale".

Un'altra novità nell'offerta del settore, dovuta anche all'ingresso fra i lavoratori di una nuova risorsa, Chiara Cellino, è un micro settore contabilità dedicato a piccole cooperative e associazioni.

Il filo che lega le due proposte è sempre quello dell'autogestione, intesa come comprensione di quanto si sta facendo e pieno possesso degli strumenti necessari per governare la propria realtà.

Ovviamente questo è il cielo dei principi: sulla terra della pratica



verse di incontrarsi e confrontarsi sulle tematiche affrontate.

Sono inoltre aperti, ad un costo "politico", a singoli che intendano approfondire le tematiche affrontate.

Riteniamo che i corsi siano una risorsa importante a cui attingere, sia

questo significa unire al buon senso le conoscenze legislative, amministrative e contabili necessarie per far sì che le baracche reggano, le persone non litighino, si capisca quello che si deve fare e possibilmente lo si faccia.

## Proposte per il rinnovo cariche 2005

a cura del CdA

Questa volta cerchiamo di muoverci in anticipo: un anno sembra lungo, ma forse... non è mai troppo presto, soprattutto se in dodici mesi ci si incontra solo due volte. Secondo le norme del nostro statuto, all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31/12/04 - e quindi verso giugno del 2005 - la nostra assemblea sarà chiamata a rinnovare le cariche del Consiglio di Amministrazione (il Collegio Sindacale ha una scadenza leggermente differenziata per evitare eccessive sovrapposizioni). Abbiamo quindi pensato di cominciare sin da questa assemblea a discutere dell'argomento: uno dei punti all'ordine del giorno degli incontri "locali" e dell'assemblea riepilogativa del 23 giugno p.v. è quindi dedicato alla discussione sul "come" vogliamo arrivare a questo appuntamento.

Per il momento abbiamo cominciato a ragionarci in Consiglio di Amministrazione ma l'obiettivo primario è discutere con tutti i soci quanto ci interessa l'argomento e come vogliamo affrontarlo: cosa vuol dire fare gli amministratori di una cooperativa finanziaria? in quanti bisogna essere? Ci vogliono tre lauree e un master

presso una prestigiosa università del Camerun? bisogna essere amici degli amici degli amici?

Ma non solo: cosa vuol dire "si va alle elezioni"? ci vogliono liste contrapposte e in gara fra loro? si deve fare campagna elettorale? si applica la par condicio?

Vorremmo parlare di tutto questo, e le altre idee che ci sono venute - per ora - si limitano a questo: utilizzando lo sterminato archivio del nostro settore Consulenze al No Profit elaboreremo alcune schede "tecniche" da pubblicare sul sito della cooperativa ([www.mag4.it](http://www.mag4.it)) con le principali note "tecniche" sulle caratteristiche e sulle modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Speriamo con questo strumento (accessibile a soci e "amici" speriamo dall'autunno) di risolvere la gran parte dei dubbi e delle curiosità giuridiche e organizzative.

In seguito vorremmo raccogliere le disponibilità di tutti i soci che sono interessati ad approfondire l'argomento ed organizzare - nella primavera del 2005 - una giornata-seminario di approfondimento.

Per il momento non ci vengono in mente altre proposte o altri stimoli per la discussione: speriamo che arrivino dagli incontri assembleari del mese prossimo. Ricordatevi solo che l'art. 28 del nostro statuto prevede che i membri del CdA siano in numero da 3 a 21, quindi avanti, c'è posto!!!!

# Conti co(e)renti

a cura del settore raccolta

Nell'editoriale si parla di conti co(e)renti.

E i nostri conti sono i libretti delle Cooperative del Gruppo MAG, gruppo che lentamente cresce, si sviluppa cercando di aumentare gli sportelli e migliorare l'operatività.

Abbiamo iniziato con 5 sportelli del '97 e ore siamo a 15!

I conti co(e)renti di risparmio si possono aprire presso ben 9 cooperative del Gruppo MAG con orari ormai comodi alle più varie esigenze dei risparmiatori. L'elenco completo delle cooperative con i riferimenti delle persone a cui rivolgersi e gli orari degli sportelli li potete trovare sul sito della MAG4 ([www.mag4.it](http://www.mag4.it)).

La raccolta complessiva delle cooperative del Gruppo MAG è al 31/12/03 pari a 2.835.000 euro con un aumento del 11% rispetto l'anno precedente. L'aumento è dovuto soprattutto alle nuove entrate (Quetzal, Raggio Verde e Isola). Le "vecchie" sono sostanzialmente ferme come raccolta, alcune crescono altre scendono, probabilmente avendo già raggiunto il proprio bacino di risparmiatori. Stiamo prendendo contatti con nuove realtà interessate in modo da allargare il Gruppo MAG ed essere più accessibili a coloro intendono investire in modo "alternativo"

Con 15 sportelli siamo abbastanza presenti sul territorio ma molto resta ancora scoperto.

Nella sola città di Torino sono presenti 3 cooperative del Gruppo MAG e probabilmente nell'arco di que-

st'anno ne entrerà ancora una. Nella sola provincia di Torino ci sono ben 8 dei 15 sportelli, riusciremo ad aprirne altri in altre province? Abbiamo incontrato alcune cooperative interessate speriamo di darvi novità nel prossimo MAGazine.

Al 31/12/03 sono 601 i libretti aperti nelle 9 cooperative con un incremento dell'8% del numero dei risparmiatori.

Il 52% dei risparmiatori ha scelto di destinare il proprio risparmio all'economia no profit locale ovvero ai finanziamenti effettuati dalla MAG4, il 38% ha scelto di finanziare il circuito del commercio equo e solidale attraverso il Consorzio CTM Altromercato. Il restante 10% ha scelto di far crescere i progetti delle cooperative presso cui hanno depositato il proprio risparmio.

Ma cosa se ne fanno le cooperative del Gruppo di questo risparmio?

Oltre all'uso per le normali esigenze di liquidità, alcune cooperative hanno sviluppato specifici progetti tra cui, ad esempio:

**Il Ponte** utilizza il risparmio in particolare per il prefinanziamento del progetto di importazione da El Salvador

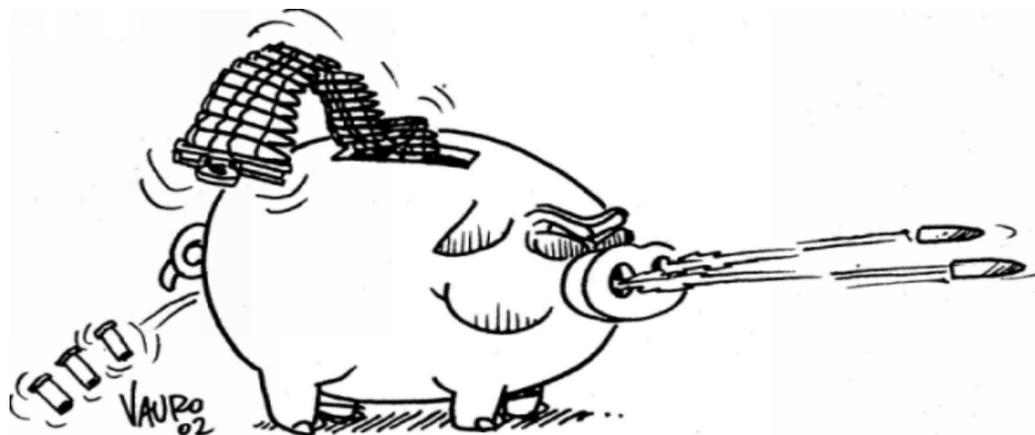
**Raggio Verde** ha acquistato un immobile a Vigliano rendendolo perfettamente operativo per le attività di catering e vending, in attesa di partire a breve anche con il laboratorio di trasformazione alimentare. Hanno fatto inoltre un forte investimento per

l'acquisto di distributori di caffè per le scuole.

**Isola** ha avviato il nuovo punto vendita "Casa Wiwa" a Collegno, emporio per l'economia conviviale che offre un ampio spazio per l'esposizione dei prodotti (anche mobili) e per l'organizzazione di eventi culturali.

Le nuove cooperative stanno crescendo, quelle vecchie si stanno fermando.... perché? Va bene così o si vuole crescere ancora? Quanto ha senso il crescere sempre? Molte cooperative si stanno interrogando anche su questo punto ponendosi degli obiettivi e delineando strade per raggiungerli. L'invito che facciamo noi ai risparmiatori è quello di partecipare alle assemblee e ai momenti di incontro delle cooperative del Gruppo per partecipare a queste scelte di crescita o, perché no, scelte di "fermata" magari momentanea utile per evitare di crescere seguendo solo regole dettate dall'aumento del fatturato a tutti i costi perdendo per strada i principi di riferimento iniziali.

Crescere a tutti i costi porta decisioni come l'entrata del commercio equo nella grande distribuzione, entrata della finanza etica nel mondo dei fondi tralasciando il rispetto dei lavoratori e dei volontari.... ma questi sono altri temi da discutere magari nelle singole assemblee delle varie realtà visto che gli animi dei risparmiatori sono ultimamente molto accesi a riguardo...



# Cosa metto nel mio sacchetto della spesa? Consumare cosa, quanto, come e perché.

17 -22 AGOSTO  
Centro Ecumenico AGAPE  
Borgata Praly – PRALY  
0121 807690  
[www.agapecentroecumenico.org](http://www.agapecentroecumenico.org)

In una società come la nostra in cui il commercio sempre più detta le leggi che regolano il nostro vivere, sentiamo la necessità di ritrovare modi di consumare ciò di cui necessitiamo in modo consapevole. Per questo proponiamo a singoli e gruppi un momento di riflessione e confronto su: cosa significa comprare, usare le alternative esistenti; cosa si sta già facendo e/o sia possibile fare a livello personale, locale, di comunità (scuole, enti pubblici e privati, Agpe) su consumo critico, FINANZA ETICA, software libero.

Vogliamo incontrarci per fare indigestione di criticità: analizzare in modo critico il consumo critico. Partiamo dal confronto sul senso che ha il denaro per ognuno e ognuna di noi, fino a chiederci se fare economia solidale significa smussare, come stiamo facendo un po' tutti e tutte, le brutture del sistema capitalista oppure significa introdurre un paradigma alternativo, una prospettiva ed un'attribuzione di significato completamente rinnovate alle relazioni sociali. Fortunatamente non siamo soli di fronte a queste sfide: costituiamo delle comunità e queste vivono in un ampio sistema di reti. A partire da queste individuiamo delle buone prassi, che possiamo attuare quotidianamente, e che ci permettono di essere sempre più coerenti ad un principio di solidarietà con gli altri esseri viventi e di rispetto del nostro pianeta.

Vi aspettiamo!

Lo staff:

Luciano Cambelloti – Antonella Visintin Maria Pia Osella – Andrea Rostagnol



COOPERATIVA **MAG4** PIEMONTE  
STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 10152 Torino  
tel. 011/52.17.212 fax 011/43.58.953  
Email [info@mag4.it](mailto:info@mag4.it)  
Web [www.mag4.it](http://www.mag4.it)